



PASSATA COPIA	
1) Ufficio	<i>Personale per ecc.</i>
2)	
3)	
4)	Comune di Avellino
5)	

ALLA RIPARTIZIONE *Pers.*
PER L'ESECUZIONE
Avellino II **23 FEB. 2017**

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17/02/2017

N. 38

OGGETTO: CCDI 2016 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Foti Paolo

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
FOTI PAOLO	SINDACO	SI
LAVERONE MARIA ELENA	ASSESSORE	SI
TOMASONE UGO	ASSESSORE	NO
PREZIOSI COSTANTINO	ASSESSORE	NO
MELE TERESA	ASSESSORE	SI
PENNA AUGUSTO	ASSESSORE	NO
VALENTINO PAOLA	ASSESSORE	SI
GAMBARDELLA BRUNO	ASSESSORE	SI
CARBONE ANNA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale Feola dott. Riccardo - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore Carbone Anna

LA GIUNTA

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE

PREMESSO :

CHE in data 31 LUGLIO 2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2010/2011, ancora in vigore;

CHE con delibera G.C. n. 399 del 14/11/2011 è stata rinominata la parte pubblica della delegazione trattante del Comune di Avellino;

CHE con delibera G.C. n. 137 del 7/5/2015 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la formazione del CCDI 2016 e comunicati alla Delegazione Trattante di parte pubblica ed in vigore per il ccdi 2016;

CHE la Delegazione Trattante dell'Ente costituita nel rispetto della normativa in materia ha raggiunto l'accordo sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2016 nella seduta del 28/12/2016, sottoscrivendo l'intesa di massima che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

CHE, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 48, comma 6, del D. lgs. n. 165/01 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004), con nota prot. n. 7659/17 del 1/2/2017 detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente veniva inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del relativo parere;

CHE il Responsabile dei Servizi Finanziari con stessa nota prot. n. 7659/17 del 1/2/2017 ha inviato ai Revisori dei Conti la Relazione Tecnico Finanziaria, ivi allegata;

CHE in data 8/2/2015 i Revisori dei Conti con parere prot. n. 10748 del 10.2.2017, che si allega alla presente, **hanno attestato "la congruità dell'ammontare del fondo con le risorse ripartite in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016"**;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto in oggetto;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e quello di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane;

VISTO il D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi legge

DELIBERA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2016;
2. di approvare il prospetto, allegato al CCDI 2016, relativo alla costituzione ed all'accordo annuale di utilizzo delle risorse del fondo salario accessorio dipendenti anno 2016;
3. di dare alla presente esecuzione immediata.

**Il Dirigente Risorse Umane
Dott.ssa Giovanna Muollo**

**Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta**



Comune di Avellino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2016

Allegato

Q

/ *Toupin*

qz

2-2-2016

ABO

ABO

V. 2016

Ally

per

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2016.

Le risorse decentrate per il 2016 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per la stipula e il rinnovo

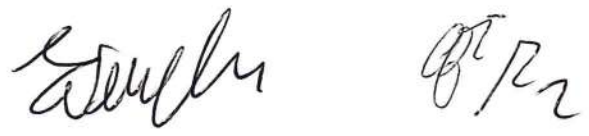
Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2016

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.607.910,00 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4. co. 2) dai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co.2 del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.




Sono compresi nel fondo 2016 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2015 rispetto ai nuovi assunti 2015.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2016 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2015.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in **€ 48.500,00**.

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario, che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per il lavoro straordinario.

[Handwritten signatures and initials]

3

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 15.000
2	SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 1.500
3	RISORSE UMANE E FINANZIARIE – ECONOMATO - TRIBUTI	Dott. Gianluigi Marotta	€ 4.000
4	TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	Ing. Luigi Cicalese	
5	LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE – POLITICHE ABITATIVE - UNITÀ MANUTENZIONE	Ing. Fernando Chiaradonna	€ 2.000
6	ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO – UFFICIO EUROPA –	Arch. Giovanni Iannaccone	
7	POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE	€ 19.000
8	SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO PASSI – AUTISTI – CED- GARE APPALTI E CONTRATTI- ANTICORRUZIONE E COORDINAMENTO CONTROLLI – PIANO STRATEGICO – TRASPARENZA – TEATRO E PARETCIPAZIONI COMUNALI	Dott. Riccardo Feola	€ 8.000
TOTALE GENERALE			€ 48.500

Velli P.

Im 4

Emilio
 Alf
 P
 B
 allu
 R
 r
 C
 D

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2016 ad **€ 300.000,00**.

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012 e successivamente prorogate per l'anno 2013, 2014 e per parte dell'anno 2015.

Successivamente, per il restante periodo dell'anno 2015 e per tutto il 2016, con delibere di Giunta Comunale n. 163 del 21/5/2015 e n. 199 del 2/7/2015 è stato disposto il Riassetto organizzativo dell'Ente, approvata l'organizzazione generale e individuate le nuove n. 8 alte professionalità e n. 26 posizioni organizzative;

con delibera di Giunta C. n. 198 del 2/7/2015 è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione delle nuove posizioni organizzative ed alte professionalità;

con delibera di Giunta C. n. 208 del 20/7/2015 è stato approvato lo schema tipo del bando per l'attribuzione delle pp.oo. e a.p. e sono state individuate, per ciascun settore, le varie pp.oo. e a.p. messe a bando;

con delibera di Giunta C. n. 264 del 3/9/2015 si è convalidata la proposta di graduazione delle pp.oo. e a.p. presentata dall'OIV e con determina dirigenziale n. 2464 del 9/9/2015 è stato indetto l'avviso di selezione per l'attribuzione dei nuovi incarichi di p.o. e a.p.

Art. 7- Indennità

- a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: **indennità di turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNICIPALE	Comandante	€ 130.000,00
TOTALE		€ 130.000,00

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di turno.

b) **indennità di rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad **€ 60.000**.

c) **indennità di comparto** (quota fondo) è pari ad **euro 173.910,00**.

d) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente ed in base al nuovo Regolamento di pronta reperibilità (approvato con delibera di Giunta C. n. 137 del 7/5/2015), è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
AFFARI GENERALI	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 15.000,00
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 15.000,00
RISORSE UMANE E FINANZIARIE -ECONOMATO - TRIBUTI	Dott. Gianluigi Marotta	€ 5.000,00
TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	Ing. Luigi Cicalese	€ 3.000,00
LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE - POLITICHE ABITATIVE - UNITÀ MANUTENZIONE	Ing. Ferdinando Chiaradonna	€ 39.000,00
ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO - UFFICIO EUROPA -	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 3.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE	€ 21.000,00
SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO PASSI - AUTISTI - CED- GARE APPALTI E CONTRATTI- ANTICORRUZIONE E COORDINAMENTO CONTROLLI - PIANO STRATEGICO - TRASPARENZA - TEATRO E PARTECIPAZIONI COMUNALI	Dott. Riccardo Feola	€ 29.000,00
TOTALE		€ 130.000,00

Velli

6

Si fa presente che qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di reperibilità.

- e) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad **€ 500,00**.

- f) **indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**, di cui all'art. 7 del CCNL 9/5/2006, alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00.

In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti.

Il fondo è pari a **euro 36.000**.

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2007	euro 640.000,00
- P.E.O. 2015	euro 70.000,00
TOTALE	EURO 710.000,00

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 avranno decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

TOTALE EURO 710.000,00

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2015 è stato di **€ 710.000,00** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di **euro 70.000** per finanziare le PEO anno 2015, da attribuire mediante selezione pubblica.

In seguito ad accordo intervenuto in data 22/12/2016, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di **euro 19.000,00** per finanziare le PEO anno 2016, da attribuire mediante selezione pubblica, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Velle

Willy

all'ufficio

Allegato

P.E.O. 1999 – 2007	euro 640.000,00
- P.E.O. 2015	euro 70.000,00
- P.E.O. 2016	euro 19.000,00
TOTALE	EURO 729.000,00

Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)

Progetto VV.UU. art. 208 CDS (D.D. n. 3117/2015)

Ufficio Contratti - Diritti di Rogito

Totale

euro

euro 5.000

euro 5.000

Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 11 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

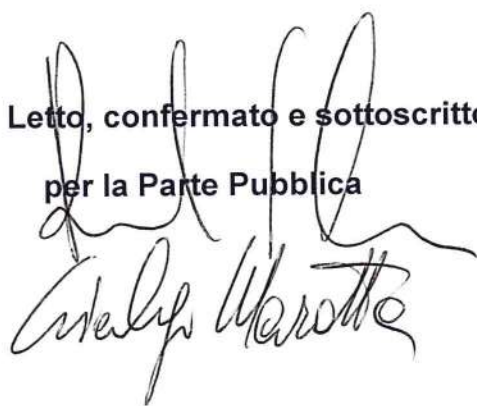
Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

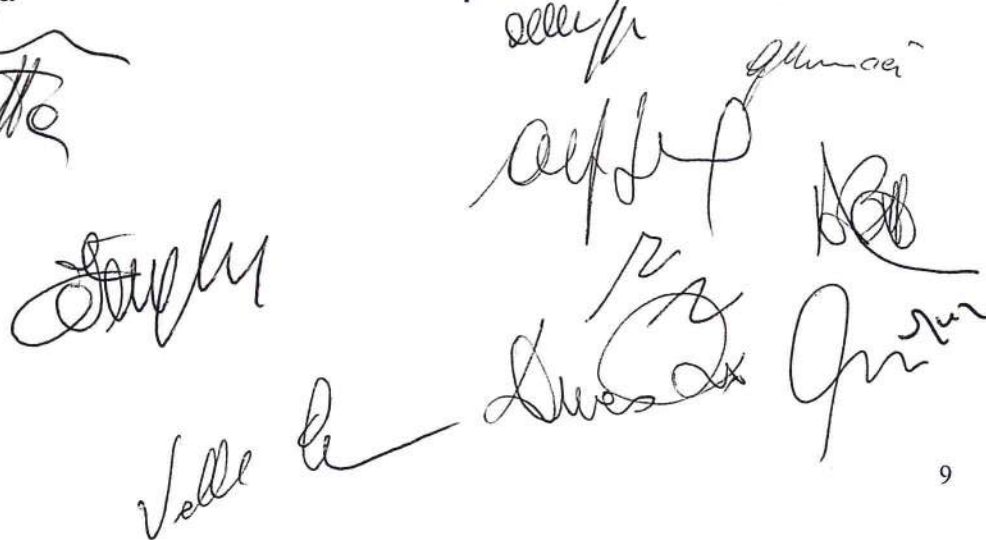
FONDO RISORSE DECENTRATE 2016

Fondo consolidato	1.590.279,00	Parte stabile	Parte variabile
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dipendenti CESSATI 2015	8.420,00		
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2016	1.598.699,00		
Fondi speciali euro 32.362,00 – Di cui risorse variabili non soggette al limite euro 20.132,00	12.230,00		
Riduzione Personale da apportare al fondo	-3.019,00		
TOTALE RISORSE DECENTRATE anno 2016	1.607.910,00	1.347.910,00	260.000,00

Letto, confermato e sottoscritto,
per la Parte Pubblica



per la Parte Sindacale





Comune di Avellino

Settore Risorse Finanziarie

Prot. n. 7659/17

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico finanziaria CCDI 2016. Errata Corrige.

Si ritrasmette in allegato la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria, per l'acquisizione del relativo parere, in sostituzione della precedente.

Si precisa che il fondo costituito per le risorse decentrate anno 2016 è pari ad euro 1.607.910, 00 e non come erroneamente indicato in precedenza euro 1.631.061,00.

Infatti il fondo per il lavoro straordinario costituito è pari ad euro 48.500,00 e non 49.000, 00; le indennità per la reperibilità e la turnazione sono pari ad euro 130.000,00 e non 140.000,00 e il fondo per maneggio valori è pari ad euro 500 e non 1.000 come erroneamente riportato in precedenza per mero errore.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Avellino, 1 febbraio 2017

**Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta**

COMUNE DI AVELLINO
Provincia di Avellino

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. Relazione illustrativa.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 28/12/16
Periodo temporale di vigenza		Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale, dott. R. Feola Componente Dirigente Servizi Finanziari, dott. G. Marotta Componente Dirigente Affari Generali e Risorse Umane, dott.ssa G. Muollo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CSA, Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.) Firmatarie del contratto: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, co. 2, lett. f) del CCNL 31.3.1999 1) Straordinario 2) Posizione organizzative e alte professionalità 3) Indennità varie 4) Sistemi delle progressioni orizzontali 5) Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5 CCNL 1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno, Revisori dei Conti è stata acquisita in data
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è in fase di elaborazione finale.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance deve essere validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		
Progetti: VV.UU. art 208 CDS, Fondi speciali.		
Costituzione del fondo ex. Art 15		
Progetto VV.UU. art. 208 CDS		euro
Ufficio Contratti – Diritti di Rogito		euro 5.000,00
Tot. Fondo Progetti finalizzati		euro 5.000,00

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Avellino, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Articolo 1. Campo di applicazione. Il CCDI si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Avellino con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, con esclusione dei Dirigenti.

Articolo 2. Oggetto del contratto. Il CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009. Il presente contratto si riferisce al periodo 2016. Le risorse decentrate per il 2016 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti. Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL. Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti. Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Articolo 3. Tempi e procedure per stipula e rinnovo. Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI. Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI. Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Articolo 4. Risorse Decentrate anno 2016. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle **politiche di sviluppo** delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi **€ 1.607.910,00** calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4. co. 2) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co. 1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co. 2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti. Sono compresi nel fondo 2016 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2015 rispetto ai nuovi assunti 2016. È stato costituito il fondo del CCDI 2016 sia nella parte stabile che nella parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2015-2016. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con codesta deliberazione.

Articolo 5. Straordinario. Il fondo per il **lavoro straordinario** è costituito in **€ 48.500,00**. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante. L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa. Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005. Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti. Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore. L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori. Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

Articolo 6. Posizioni organizzative e alte professionalità. Il fondo destinato a remunerare i titolari delle **posizioni organizzative**, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari **per il 2016 ad € 300.000,00**. In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 per l'anno 2012, poi con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012, quindi modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012, poi prorogata per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014 con delibera di

G.C. n. 4 del 13/1/2014 “per il tempo strettamente necessario al completamento dell’iter di rielaborazione e riapprovazione del Regolamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, in vista della fissazione del definitivo assetto organizzativo della macrostruttura” ed infine prorogata per tutto l’anno 2014 e per parte dell’anno 2015.

Successivamente, per il restante periodo dell’anno 2015, con delibere di Giunta Comunale n. 163 del 21/5/2015 e n. 199 del 2/7/2015 è stato disposto il Riassetto organizzativo dell’Ente, approvata l’organizzazione generale e individuate le nuove n. 8 alte professionalità e n. 26 posizioni organizzative;

con delibera di Giunta C. n. 198 del 2/7/2015 è stato approvato il Regolamento per l’attribuzione delle nuove posizioni organizzative ed alte professionalità;

con delibera di Giunta C. n. 208 del 20/7/2015 è stato approvato lo schema tipo del bando per l’attribuzione delle pp.oo. e a.p. e sono state individuate, per ciascun settore, le varie pp.oo. e a.p. messe a bando;

con delibera di Giunta C. n. 264 del 3/9/2015 si è convalidata la proposta di graduazione delle pp.oo. e a.p. presentata dall’OIV e con determina dirigenziale n. 2464 del 9/9/2015 è stato indetto l’avviso di selezione per l’attribuzione dei nuovi incarichi di p.o. e a.p. Incarichi attribuiti nell’ottobre 2015 ed ancora in vigore.

Articolo 7. Indennità. È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL:

- a) indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo: Settore Polizia Municipale, Fondo Autorizzato **euro 130.000,00**;
- b) indennità di **rischio**, pari a euro 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL._Il fondo per l’indennità di rischio e di disagio è pari ad **€ 60.000,00**;
- c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall’Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL’ENTE	Ing. Luigi Cicalese	€ 3.000,00
SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO PASSI – AUTISTI - GARE APPALTI E CONTRATTI – CED – ANTICORRUZ – TEATRO E PART. COMUN.	Dott. Riccardo Feola	€ 29.000,00
AFFARI GENERALI –	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 15.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	Comandante	€ 21.000,00
ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO – UFFICIO EUROPA	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 3.000,00
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 15.000,00
RISORSE UMANE E FINANZIARIE – ECONOMATO -TRIBUTI	Dott. Gianluigi Marotta	€ 5.000,00
LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE- POLITICHE ABITATIVE – UNITÀ MANUTENZIONE	Ing. Ferdinando Chiaradonna	€ 39.000,00

TOTALE	€ 130.000,00
---------------	---------------------

- d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio valori di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad euro 1 (uno) per ogni giornata di lavoro. L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al **maneggio valori** sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto. Tale fondo è pari ad **€ 500,00**;
- e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00. In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti. Il fondo è pari a **euro 36.000,00**.

Articolo. 8 Sistema delle progressioni orizzontali. Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

P.E.O. 1999 – 2007	€ 640.000,00
P.E.O. 2015	€ 70.000,00
P.E.O. 2016	€ 19.000,00
TOTALE	€ 729.000,00

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 hanno decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2016 è stato di € 710.000,00 sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

In particolare, a seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, è destinata la somma di **euro 70.000** per finanziare le **PEO anno 2015**, attribuite mediante selezione pubblica.

In seguito ad accordo intervenuto in data 28/12/2016, in sede di Delegazione Trattante, sarà destinata la somma di **euro 19.000** per finanziare le **PEO anno 2016**, da attribuire mediante selezione pubblica.

Il fondo per le risorse per la contrattazione integrativa anno 2016 è pari a € 1.607.910,00, di cui per la parte stabile è stata destinata la somma di Euro 1.347.910,00, e per la parte variabile di euro 260.000,00.

Articolo 9. Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Progetto VV.UU. art. 208 CDS	
Ufficio Contratti – Diritti di rogito	euro 5.000,00
Tot. Fondo Progetti finalizzati	euro 5.000,00

Articolo 10. Interpretazioni autentiche del presente contratto.

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato. L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate. È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Articolo 11. Norme Finali. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente. Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della

contrattazione del livello nazionale. Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Allegato 1 Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	729.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.e a.p.	300.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	320.500,00
Lavoro Straordinario	48.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	36.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	173.910,00
Somme rinviate	
	1.607.910,00+5.000,00
Totale	1.612.910,00

C) effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2015 con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il d. lgs. n. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

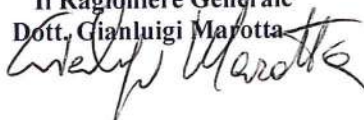
Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015). In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di euro 70.000 per finanziare le PEO anno 2015, attribuite mediante selezione pubblica.

A seguito di accordo intervenuto in data 28/12/2016, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di euro 19.000 per finanziare le PEO anno 2016, da attribuire mediante selezione pubblica.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2016, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Avellino, 1/2/2017

Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta


Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1783 del 14.6.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.347.910,00
Risorse variabili	260.000,00
Totale	1.607.910,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.350.000,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € _____, per una possibilità di incremento massima di € _____ (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € _____, pari al ____%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).
In ragione dell'attivazione del servizio _____ è stata stanziata una somma di € _____, necessaria per _____

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.347.910,00
Risorse variabili	260.000,00
Totale	1.607.910,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € _____ relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	
Progressioni orizzontali	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2013 oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _____, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	130.000,00
Indennità di rischio e disagio	60.000,00
Indennità di maneggio valori	500,00
Reperibilità	130.000,00
Indennità specifiche responsabilità	36.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)	

CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Lavoro Straordinario	48.500,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Il fondo per le risorse per la contrattazione integrativa anno 2016 è pari a € 1.607.910,00, di cui per la parte stabile è stata destinata la somma di Euro 1.347.910,00, e per la parte variabile di euro 260.000,00.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.347.910,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 hanno avuto decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	1.374.000,00	1.286.500,00	1.387.200,00	1.347.910,00
Risorse variabili	241.468,00	241.468,00	245.000,00	260.000,00
Totale	1.615.468,00	1.527.968,00	1.632.200,00	1.607.910,00

Il fondo per le risorse per la contrattazione integrativa anno 2016 è pari a € 1.607.910,00, di cui per la parte stabile è stata destinata la somma di Euro 1.347.910,00, e per la parte variabile di euro 260.000,00.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. del bilancio anno 2016 relativi al pagamento del Personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), l'ammontare complessivo del salario accessorio anno 2016:

- non può essere superiore all'importo del 2015;
- va ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- Quindi nel fondo 2016 si devono consolidare i tagli effettuati per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010;
- il fondo del 2016 non ha alcun tetto o limite (può essere più alto del 2010 o del 2014 o di qualsiasi altro anno).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1783 del 14.6.2016 è impegnato sui capitoli del bilancio anno 2016 relativi al pagamento del Personale.

Avellino, 1/2/2017

Il Direttore di Ragioneria

Dott. Gianluigi Marotta





**COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
IL DIRETTORE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2016
(ART. 40, co. 3 – sexies, d. lgs. N. 165/2001)**

Il Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine della corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei Revisori dei Conti per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta, trasmette l'unita relazione.

In data 28/12/2016 è stato sottoscritto l'ipotesi di CCDI per l'anno 2016 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali Comunali con le RR.SS.UU., tenuto conto dell'atto di indirizzo adottato con delibera di G.C. n. 137 del 17/05/2015.

Ai fini della presente certificazione, lo scrivente ha tenuto conto degli importi risultanti dalla movimentazione di Bilancio avutasi nel corso dell'anno 2016, sulla base del precedente CCDI, delle variazioni di bilancio e delle determinazioni dirigenziali emanate dal Settore Personale, in particolare della determina d. n. 1783 del 14.6.2016 "Costituzione fondo risorse per la contrattazione integrativa anno 2016", con l'acquisizione del relativo parere del Collegio dei Revisori in data 13.6.2016.

Le Risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL del 05/10/2001 (art. 4 co. 2), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/01/2004, dall'art. 4 co. 1, del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8 co. 2 del CCNL del 11/04/08 per un importo complessivo di € 1.607.910,00.

In particolare nella costruzione del fondo per l'anno 2016 si è tenuto conto principalmente delle disposizioni impartite dal D.L. 78/2010 art. 9, da alcune sentenze della Corte dei Conti e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. n. 165/2001), nonché da ultimo dalle disposizioni normative della l. n. 190/2014.

In particolare, sono state considerate le novità introdotte dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di

stabilità per l'anno 2016), "a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di figura dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo-conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), l'ammontare complessivo del salario accessorio:

- non può essere superiore all'importo del 2015;
- va ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

-Quindi nel fondo 2016 si devono consolidare i tagli effettuati per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010;

- il fondo del 2016 non ha alcun tetto o limite (può essere più alto del 2010 o del 2014 o di qualsiasi altro anno);
- se un dipendente cessa nel 2016, non è più necessario effettuare le riduzioni proporzionali;
- se un dipendente cessa nel 2016 ed ha in godimento la RIA (retribuzione di anzianità), questa va ad incrementare il fondo.

Per il resto, si applicano tutte le regole vigenti nelle norme (ad esempio che il mancato rispetto del patto o delle spese di personale o analoghi strumenti di controllo della spesa inibiscono ogni incremento del fondo) o nei contratti nazionali (si pensi, ad esempio, a tutte le condizioni per effettuare gli incrementi di cui all'art. 15 comma 2 o comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Come analizzato in seguito, la costituzione del fondo è stata operata sia in relazione alle risorse stabili che alle risorse variabili, secondo quanto disposto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, dalla Circolare R.G.S. n. 25/2012, nonché dalla n. 190/2014 ed operando una riduzione analitica sullo stesso fondo 2015 anche in base al numero dei dipendenti cessati in corso dell'anno 2015. Inoltre le economie del 2015 non sono state riportate.

Le Risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 1.347.910,00 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
P.E.O.	706.500,00	645.000,00	667.700,00	729.000,00
IND. PO+ AP +risultato	360.000,00	335.000,00	380.000,00	300.000,00
Indennità di comparto	172.000,00	172.000,00	186.500,00	173.910,00
Indennità di rischio e disagio	62.000,00	62.000,00	65.000,00	60.000,00
Indennità specifiche responsabilità	20.000,00	20.000,00	37.500,00	36.000,00
Maneggio valori	500,00	500,00	500,00	500,00
Fondo lavoro straordinario	53.000,00	52.000,00	50.000,00	48.500,00
TOTALE PARTE STABILE	Euro 1.374.000,00	Euro 1.286.500,00	Euro 1.387.200,00	Euro 1.347.910,00

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano ad € 260.000,00 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Turnazione	Euro 110.400,00	110.400,00	115.000,00	130.000,00
Reperibilità	Euro 131.068,00	131.068,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE PARTE VARIABILE	241.468,00	241.468,00	245.000,00	260.000,00

Il fondo trova finanziamento nei capitoli relativi al personale dei vari settori, per quanto attiene alle voci della P.E.O. ed indennità di posizioni e indennità di comparto agli articoli numero 1 "Stipendi ed altre assegni fissi" per le restanti voci all'art. 2 "Trattamento economico accessorio".

Il fondo per le risorse per la contrattazione integrativa anno 2016 è pari a € 1.607.910,00.
, di cui per la parte stabile è stata destinata la somma di Euro 1.347.910,00, e per la parte variabile di euro 260.000,00.

Costituzione fondo ex Art. 15

Progetto VV.UU. art. 208 CDS	euro
Ufficio Contratti - Diritti di Rogito	euro 5.000,00
Totale fondo ex Art. 15	euro 5.000,00

Tale somma è rinveniente sui capitoli di bilancio relativi al pagamento del Personale dell'anno 2016.

Ai sensi della delibera Sez. Unite Corte dei Conti, n. 51/2011 sono neutralizzate le somme affluite al fondo e costituite dalle voci Regolamenti.

CONCLUSIONI:

- 1) L'ipotesi di CCDI 2016 è stata sottoscritta in coerenza con le direttive dell'organo politico dell'Ente, se si tiene conto anche delle movimentazioni avutesi nel corso del 2016;
- 2) Si dà atto della formale previsione delle risorse nei pertinenti capitoli di bilancio;
- 3) Si dà atto che gli incentivi saranno corrisposti previa verifica del conseguimento degli obiettivi da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

La presente relazione unitamente all'ipotesi di CCDI 2016 sottoscritta in data 28/12/2016, viene trasmessa:

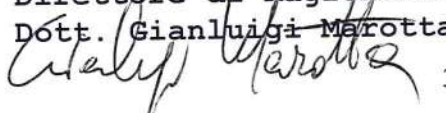
Al collegio dei Revisori dei Conti

Al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica

Per conoscenza al Signor Sindaco

Rinviando agli organi competenti circa la quantificazione ed il mantenimento degli equilibri tra parte stabile e parte variabile ed il parere finale in ordine alla definitiva sottoscrizione del CCDI per l'anno 2016.

Avellino, 1/2/2017

Il Direttore di Ragioneria
Dott. Gianluigi Marotta
 3

COMUNE DI AVELLINO

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 07 DEL 08.02.2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 07 del mese di Febbraio si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Avellino, composto dal dott. Parente Giovanni Gerardo e il Dott. Valentino Michele, risulta assente giustificato il dott. Domenico D'Agostino.

Il Collegio acquisisce nota prot.8449 del 02.02.2017 relativa a debiti fuori bilancio proposte di deliberazione CC n.2-4-5/2017 e nota prot.8925 del 06.02.2017 relativa a debiti fuori bilancio proposta di delibera CC n.41/2017 e si riserva di esaminarli.

Il Collegio acquisisce la nota prot.7659/17 del 01.02.2017 a firma del dott. Marotta ed avente ad oggetto relazione illustrativa e tecnico finanziaria CCDI 2016. Errata Corrige. Ritenute superate le criticita' espresse nel verbale n.4 del 27.01.2017 il Collegio prende atto delle rettifiche apportate alla relazione illustrativa tecnico finanziaria e per quanto di competenza attesta la congruità dell'ammontare del fondo con le risorse ripartite in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016.

Avellino 08.02.2017

Comune di Avellino

Ufficio: **Archivio Generale**
Prot. N°: **0010748 / Ingresso**
Data Reg.: **10/02/2017 10:22:24**

Il Collegio dei Revisori

G. Parente
V. Michele

